

AUTONOMIA DIFFERENZIATA NELLE SCUOLE: LA CGIL DI CHIETI DICE NO E RILANCIA LA RACCOLTA DI FIRME

14 Gennaio 2023



CHIETI - Prosegue la campagna di raccolta di firme per la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "Modifica dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione, concernente il riconoscimento alle Regioni di forme e condizioni particolari di autonomia, e dell'art. 117, commi 1, 2 e 3, con l'introduzione di una clausola di supremazia della legge statale, e lo spostamento di alcune materie di potestà legislativa concorrente alla potestà legislativa esclusiva dello Stato".

L'iniziativa è rilanciata dalla Cgil di Chieti. "Siamo contrari al disegno di Autonomia differenziata", si legge in una nota, "inizialmente avanzato dalle regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna e rilanciato recentemente dal governo. Tale progetto, invece di consolidare il carattere unitario e nazionale del sistema pubblico di istruzione*, rafforzando la capacità di risposta dello Stato di cui si è avvertita l'estrema necessità durante la recente pandemia, ripropone un'ulteriore frammentazione del sistema formativo con interventi che eliminano il sistema nazionale d'istruzione, senza garantire una scuola pubblica di qualità su tutto il territorio".

"Un progetto che certifica le disuguaglianze sociali e territoriali che bisogna contrastare con forza e determinazione. Per queste ragioni, esiste il link alla piattaforma Raccolta Firme Cloud, realizzata da itAgile a seguito dell'approvazione del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 che, all'art. 38 quater, che prevede la possibilità di raccogliere le firme per la sottoscrizione dei referendum e delle iniziative di legge popolare sotto forma di firma elettronica qualificata con marca temporale".